



INFORMATIVA AL PUBBLICO AL 31.12.2015

Ai sensi della Circolare 216, Cap. V, sez. XII, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 emanata da Banca d'Italia.

11/10/2015



INDICE

Introduzione	3
Tavole informative.....	4
TAVOLA 1: Adeguatezza patrimoniale	4
TAVOLA 2: Rischio di Credito: Informazioni generali.....	6



INTRODUZIONE

La presente informativa è stata redatta in conformità a quanto previsto dalla Normativa di Banca d'Italia in materia di Vigilanza Prudenziale per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 T.U.B.

Le informazioni pubblicate, di carattere qualitativo e quantitativo, in ossequio al principio di proporzionalità, presentano un livello di dettaglio informativo commisurato alla complessità organizzativa ed al tipo di operatività aziendale.

Le fonti informative sono costituite dal Bilancio dell'esercizio 2015 e dal Resoconto ICAAP, relativo al processo di controllo prudenziale, così come approvati dagli organi aziendali competenti.

Le seguenti tavole (Tavola 1 e 2), così come previsto dalla Circolare 216 Banca D'Italia, Capitolo V, sezione XII, 7° aggiornamento del 7 luglio 2007, sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito internet di CentroFidi: www.centrofidit.it:

Tavola 1) Adeguatezza Patrimoniale

Tavola 2) Rischio di Credito: informazioni generali

Informativa qualitativa	<p>a)</p> <p>Il calcolo del patrimonio di vigilanza, primo presidio a fronte dei rischi connessi con l'attività della Società, segue gli schemi e le istruzioni previste dalla Banca d'Italia nelle "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".</p> <p>Il capitale interno al 31/12/2015 è calcolato per i rischi del primo pilastro in base alle aliquote prudenziali regolamentari e per i rischi quantificabili del secondo pilastro utilizzando metodologie semplificate di determinazione del capitale interno.</p> <p>Il capitale interno complessivo è determinato con riferimento alla fine dell'esercizio, dalla sommatoria delle coperture patrimoniali necessarie per i rischi esistenti e ritenuti rilevanti.</p> <p>Per la determinazione del capitale interno complessivo previsionale per il 2016 sono state considerate le risultanze del bilancio 2015, integrandole con le previste evoluzioni relative ai singoli rischi i cui accadimenti potrebbero incidere significativamente sulle grandezze del periodo successivo, come anche prospettato dal Piano Industriale 2016-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.</p>
Informativa quantitativa	<p>b)</p> <p>REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO.</p> <p>Il rischio di credito si riferisce alla probabilità di mancato pagamento da parte di un soggetto nei cui confronti si è assunta una esposizione creditizia per effetto di un'operazione di finanziamento (crediti per cassa) o di un impegno condizionato al verificarsi di un evento (crediti per firma).</p> <p>CentroFidi rilascia esclusivamente crediti per firma e non esercita raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>A fronte del rischio di credito gli intermediari sono tenuti a mantenere una dotazione patrimoniale fissata dalle disposizioni vigenti in materia di Vigilanza Prudenziale (Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale», Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 e 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008). In ottemperanza a tali disposizioni, CentroFidi ha adottato la metodologia Standardizzata Semplificata per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del Rischio di Credito, che comporta l'applicazione del coefficiente del 6% alle esposizioni ponderate per il rischio.</p> <p>Considerando le garanzie rilasciate e le altre esposizioni presenti nel bilancio al 31-12-2015, il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito è quantificabile in € 10.014.517</p>
	<p>c)</p> <p>REQUISITI PATRIMONIALI A FRONTE DEI RISCHI DI MERCATO.</p> <p>Al 31/12/2015 CentroFidi presenta in bilancio esposizioni qualificabili come "portafoglio di negoziazione di vigilanza" come definito ai fini di vigilanza limitatamente ad attività finanziarie per complessivi € 1.282.195 riconducibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla partecipazione nel capitale di Cassa di Risparmio di San Miniato per un importo iscritto in bilancio pari ad € 1.039.128; • a prestito subordinato con facoltà di rimborso in azioni, emesso da Cassa di Risparmio di San Miniato, per un importo pari ad € 243.066,66 <p>In ossequio al Regolamento interno tra le attività finanziarie non sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni non di Stato, anche Strutturate o Subordinate, Azioni e Obbligazioni Convertibili per un importo eccedente il 5% del totale delle disponibilità aziendali; - obbligazioni, obbligazioni convertibili e azioni di una singola controparte per un importo eccedente al 3% del totale delle disponibilità aziendali; - Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF, ETC, Polizze Index Linked/Unit Linked, Gestioni Patrimoniali, Warrant, Covered Warrant, Certificates, Derivati. <p>Non si configurano pertanto rischi derivanti da operatività sui mercati e riguardanti strumenti finanziari, valute o merci.</p>

Rischio di tasso d'interesse

La principale fonte del rischio di tasso d'interesse è costituita dalle oscillazioni del tasso di interesse attivo che remunera le liquidità presenti sui conti correnti o che interessa il portafoglio dei titoli immobilizzato dove potrebbero essere investite le risorse del patrimonio o dalle altre forme di investimento delle attività.

Le politiche di gestione della liquidità sono tali da privilegiare sempre investimenti a basso rischio con scadenze temporali brevi e scaglionate, tali da poter reindirizzare le somme investite verso impieghi maggiormente remunerativi nel breve termine. Inoltre le caratteristiche delle forme di investimento prevedono per la maggior parte del portafoglio attivo la determinazione di "tassi chiusi" determinati al momento della stipula dei relativi contratti e per loro natura non soggetti a oscillazione nel corso dell'investimento. Nel caso di una riduzione del margine di interesse apprezzabile, la società ha la facoltà di considerare la variazione del fattore commissionale al fine di mantenere il margine di intermediazione in linea con quanto previsto per gli esercizi futuri.

A riprova di quanto asserito è stato introdotto l'utilizzo di un modello, integrato nel gestionale in uso, che, per la determinazione del rischio tasso, utilizza il modello semplificato previsto dalla Circolare Banca d'Italia 216/96 e successivi aggiornamenti – Sezione XI (Allegato M), suddividendo tutte le attività e passività del portafoglio immobilizzato nelle diverse fasce temporali previste sulla base della data di rinegoziazione del relativo tasso di interesse.

Dalla realizzazione del suddetto modello, applicando uno shock di tasso ipotizzato, ma realistico, pari a 200 punti base, risulta una valorizzazione del rischio tasso pari ad € 198.600 (valore economico dell'impatto al realizzarsi dello shock dei tassi). Conseguentemente, l'indice di rischiosità (rapporto tra l'importo ottenuto ed il Patrimonio di Vigilanza) è pari al 0,79%, ben al di sotto della soglia di attenzione fissata da Banca d'Italia al 20%.

Al 31/12/2015 le attività risultano costituite prevalentemente da disponibilità liquide o tenute presso banche italiane.

Il portafoglio risulta costituito per quota parte delle attività (circa il 84%) da disponibilità liquide "a vista" su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti, il 3% circa risulta allocato tra le attività finanziarie che in maniera più significativa sono sottoposte al rischio di tasso di interesse. Il restante attivo non risulta sottoposto a rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse.

La ripartizione delle attività finanziarie di cui sopra risulta allocata in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, affinché siano adottate politiche di investimento che riducano al minimo i rischi di mercato o rischi di controparte.

Si aggiunge infine che i crediti per cassa verso clientela, che rappresentano comunque una percentuale molto contenuta dell'attivo, sono costituiti unicamente da ricavi verso un numero di controparti elevate per rilascio di garanzie, non fruttiferi di interessi e non soggetti quindi a rischio tasso di interesse.

Rischio di prezzo

Al 31/12/2015 CentroFidi presenta in bilancio esposizioni soggette al rischio di prezzo limitatamente alla esposizioni (Titoli di debito e Titoli di Capitale) nei confronti di Cassa di Risparmio di San Miniato per un importo iscritto in bilancio pari ad € 1.282.195.

All'atto della rilevazione iniziale, dette attività finanziarie sono state rilevate al loro fair value, corrispondente al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono stati invece imputati direttamente a conto economico.

Al 31/12/2015 le stesse sono valorizzate al fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita a conto economico (vedi tabella sezione B - B.2.4 Attività finanziarie disponibili per la negoziazione: variazioni annue e tabella Sezione C-4.1 Composizione della voce 60 – "Risultato netto dell'attività di negoziazione")

In ossequio alle disposizioni di vigilanza, in considerazione della limitatezza del portafoglio di negoziazione (inferiore al 5% del totale attivo), non si ritiene necessario valutare il requisito patrimoniale a fronte di detto rischio.

		In considerazione dell'operatività della Società non risulta significativa l'esposizione ai rischi di mercato.
	d)	<p>REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEI RISCHI OPERATIVI.</p> <p>Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. In tale categoria di rischio è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.</p> <p>Il requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi viene stimato attraverso l'adozione del metodo Base (<i>BIA, Basic Indicator Approach</i>), cioè applicando un coefficiente regolamentare del 15% ad un indicatore rilevante per la determinazione del volume di operatività aziendale, rappresentato dal Margine di Intermediazione</p> <p>Tale Requisito calcolato come indicato risulta pari ad € 722.883.</p>
	e)	<p>AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA SUDDIVISO IN:</p> <p>i) Patrimonio di base: € 25.047.354</p> <p>ii) Patrimonio supplementare: € 0</p> <p>iii) Patrimonio di vigilanza complessivo: € 25.047.354</p>
	f)	<p>COEFFICIENTI PATRIMONIALI TOTALE E DI BASE:</p> <p>Coefficiente di solvibilità (Patrimonio di Vigilanza /RWA): 15,01 %</p> <p>Coefficiente patrimoniale di base: 14,00 %</p> <p>Coefficiente patrimoniale totale: 14,00 %</p>
	g)	<p>AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DI 3° LIVELLO:</p> <p>Non ci sono voci costituenti il Patrimonio di Vigilanza di 3° Livello alla data del 31/12/2015.</p> <p>Valore del Patrimonio di 3° livello: € 0,00</p>



TAVOLA 2

RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

Informativa qualitativa	<p>(a) DEFINIZIONI DI CREDITI “SCADUTI” E “DETERIORATI” UTILIZZATE A FINI CONTABILI:</p> <p>Le definizioni di crediti “scaduti” e “deteriorati” utilizzate a fini contabili coincidono con quelle indicate dalla normativa di Vigilanza.</p> <p>Per le garanzie, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel Regolamento e Procedura del credito vigente al 31/12/2015.</p> <p>Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:</p> <p>“N”: “In Bonis”; clienti in condizioni di solvibilità;</p> <p>“S.D.”: Esposizioni Scadute Deteriorate: Esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 gg. e superano una prefissata soglia di materialità.</p> <p>“I.P.” Inadempienza probabile: Esposizioni creditizie, diverse dalle sofferenze, per le quali è ritenuto improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l’escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie.</p> <p>“SFB”: “Sofferenza Fuori bilancio”: Sofferenza Fuori bilancio: Esposizione fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate. La classificazione è da attribuirsi ai clienti per i quali la banca beneficiaria ha provveduto a comunicare a CentroFidi di aver appostato la posizione a “Sofferenza”, ma CentroFidi non si è ancora surrogato nei diritti di credito vantati verso il cliente per quanto eventualmente versato in quanto prestatore di garanzia.</p> <p>“S”: “Sofferenza”; esposizione per cassa nei confronti di clienti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate da CentroFidi Terziario e per i quali la garanzia rilasciata è stata escussa ed in conseguenza di ciò CentroFidi Terziario si è surrogato nei diritti della banca beneficiaria.</p> <p>DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE ADOTTATE PER DETERMINARE LE RETTIFICHE DI VALORE</p> <p>La metodologia adottata per la valutazione delle rettifiche di valore per deterioramento crediti si articola come segue. Le garanzie emesse a favore della clientela e a beneficio delle banche e/o degli intermediari finanziari eroganti vengono iscritte per la quota garantita del capitale iniziale. Sono sottoposte a valutazione analitica al <i>fair value</i> le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche beneficiarie della garanzia hanno provveduto a revocare i fidi, mettere in mora e passare a contenzioso la posizione con classificazione di “sofferenza”, con conseguente diritto, per la banca stessa, ad escutere la garanzia rilasciata da CentroFidi. L’ammontare della perdita tiene conto anche del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie o cauzioni accessorie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell’esposizione creditizia. Le garanzie emesse ad andamento regolare per le quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita non sono state oggetto di rettifica analitica ma per la determinazione delle perdite presunte sul portafoglio in bonis sono utilizzate delle metodologie empiriche che tengano conto delle probabilità di default storicamente registrata, del presumibile valore di realizzo delle garanzie acquisite e del tasso di recupero su perdite sofferte.</p>
------------------------------------	---

Informativa quantitativa	(b)	ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ESPOSIZIONE:																																															
		<table border="1"> <tr> <td>Esposizioni per Firma</td> <td>248.533.405</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni per cassa</td> <td>52.123.250</td> </tr> <tr> <td>TOTALI</td> <td>300.656.655</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p> <p>ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE RELATIVE AL PERIODO DI RIFERIMENTO, DISTINTE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONTROPARTE:</p> <table border="1"> <tr> <td>Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali</td> <td>92.552.247</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso intermediari vigilati</td> <td>46.943.505</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali</td> <td>695.173</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso imprese non finanziarie</td> <td>10.376.581</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)</td> <td>109.113.741</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni scadute</td> <td>39.351.704</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>1.623.704</td> </tr> <tr> <td>TOTALI</td> <td>300.656.655</td> </tr> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni per Firma	248.533.405	Esposizioni per cassa	52.123.250	TOTALI	300.656.655	Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	92.552.247	Esposizioni verso intermediari vigilati	46.943.505	Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	695.173	Esposizioni verso imprese non finanziarie	10.376.581	Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	109.113.741	Esposizioni scadute	39.351.704	Altre esposizioni	1.623.704	TOTALI	300.656.655																									
Esposizioni per Firma	248.533.405																																																
Esposizioni per cassa	52.123.250																																																
TOTALI	300.656.655																																																
Esposizioni verso soggetti sovrani e banche centrali	92.552.247																																																
Esposizioni verso intermediari vigilati	46.943.505																																																
Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	695.173																																																
Esposizioni verso imprese non finanziarie	10.376.581																																																
Esposizioni al dettaglio (<i>retail</i>)	109.113.741																																																
Esposizioni scadute	39.351.704																																																
Altre esposizioni	1.623.704																																																
TOTALI	300.656.655																																																
	(c)	<p>DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE DELLE ESPOSIZIONI RELATIVE A GARANZIE RILASCIATE:</p> <p>Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione al 31/12/2015</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Esposizioni/Aree geografiche</th> <th>Italia Nord Ovest</th> <th>Italia Nord Est</th> <th>Italia Centro</th> <th>Italia Sud</th> <th>Isole</th> </tr> <tr> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> <th>Espos. netta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B. Esposizioni "fuori bilancio"</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B.1 Sofferenze</td> <td>355.086</td> <td>1.905.103</td> <td>28.045.498</td> <td>445.884</td> <td>6.947</td> </tr> <tr> <td>B.2 Inadempienze probabili</td> <td>214.779</td> <td>482.265</td> <td>18.767.938</td> <td>103.673</td> <td>19.782</td> </tr> <tr> <td>B.3 Altre attività deteriorate</td> <td></td> <td>29.141</td> <td>2.545.476</td> <td></td> <td>15.760</td> </tr> <tr> <td>B.4 Altre esposizioni</td> <td>3.491.381</td> <td>4.303.132</td> <td>185.823.469</td> <td>1.648.680</td> <td>329.412</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>4.061.246</td> <td>6.719.641</td> <td>235.182.380</td> <td>2.198.238</td> <td>371.901</td> </tr> </tbody> </table> <p>(Valori in Euro)</p>	Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest	Italia Nord Est	Italia Centro	Italia Sud	Isole	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	B. Esposizioni "fuori bilancio"						B.1 Sofferenze	355.086	1.905.103	28.045.498	445.884	6.947	B.2 Inadempienze probabili	214.779	482.265	18.767.938	103.673	19.782	B.3 Altre attività deteriorate		29.141	2.545.476		15.760	B.4 Altre esposizioni	3.491.381	4.303.132	185.823.469	1.648.680	329.412	Totale	4.061.246	6.719.641	235.182.380	2.198.238	371.901
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest	Italia Nord Est		Italia Centro	Italia Sud	Isole																																											
	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta																																												
B. Esposizioni "fuori bilancio"																																																	
B.1 Sofferenze	355.086	1.905.103	28.045.498	445.884	6.947																																												
B.2 Inadempienze probabili	214.779	482.265	18.767.938	103.673	19.782																																												
B.3 Altre attività deteriorate		29.141	2.545.476		15.760																																												
B.4 Altre esposizioni	3.491.381	4.303.132	185.823.469	1.648.680	329.412																																												
Totale	4.061.246	6.719.641	235.182.380	2.198.238	371.901																																												

(d) **DISTRIBUZIONE PER SETTORE ECONOMICO DELLE ESPOSIZIONI,
RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE.**

Distribuzione per settore economico al 31/12/2015

Esposizioni/Controparti	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
	Espos. Netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta	Espos. netta
Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze		13.500	40.575		30.272.439	432.004
B.2 Inadempienze probabili		9.270			19.371.945	207.222
B.3 Altre attività deteriorate					2.565.786	24.590
B.4 Altre esposizioni		251.270	634.077		191.654.189	3.056.537
Totale B		274.040	674.652		243.864.359	3.720.353

(Valori in Euro)

(e)

DISTRIBUZIONE PER VITA RESIDUA CONTRATTUALE DELL'INTERO PORTAFOGLIO

Fascia Temporale	In Bonis	Deteriorate	Totale
A vista	673.270	257.379	930.649
Fino 1 mese	3.351.080	750.071	4.101.152
Da 1 a 3 mesi	8.888.380	1.445.158	10.333.538
Da 3 a 6 mesi	12.615.963	2.941.501	15.557.464
Da 6 mesi a 1 anno	20.633.139	4.613.712	25.246.851
Da 1 a 2 anni	23.469.286	11.013.893	34.483.179
Da 2 a 3 anni	12.858.511	6.041.877	18.900.388
Da 3 a 4 anni	20.543.389	5.385.878	25.929.266
Da 4 a 5 anni	24.839.123	3.326.783	28.165.907
Da 5 a 7 anni	14.836.476	3.415.807	18.252.283
Da 7 a 10 anni	20.924.622	6.748.887	27.673.508
Da 10 a 15 anni	21.532.404	6.660.272	28.192.677
Da 15 a 20 anni	5.500.923	336.114	5.837.037
Oltre 20 anni	4.929.506	-	4.929.506
Totale	195.596.073	52.937.332	248.533.405

(Valori in Euro)

(f)

DISTRIBUZIONE PER SETTORE ECONOMICO DELLA CONTROPARTE:
i) delle esposizioni nette deteriorate e scadute, indicate separatamente:

Esposizioni/Controparti	Governi	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Deteriorate		22.770	40.575		49.644.384	639.226
Scadute					2.565.786	24.590
totale		22.770	40.575		52.210.170	663.816

(Valori in Euro)

ii) rettifiche di valore complessive:

Esposizioni/Controparti	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Deteriorate	2.530	27.080	-	22.423.089	295.281
Scadute	-	-	-	104.812	1.994
Altre esposizioni	5.806	12.318		2.187.100	35.746
Totale	8.336	39.398	-	24.715.001	333.020

iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento:

Operazioni/Componenti	Rettifiche di valore	
	specifiche	di portafoglio
1. Garanzie rilasciate	(4.090.432)	
2. Derivati su crediti		
3. Impegni a erogare fondi		
4. Altre operazioni		
Totale	(4.090.432)	

(Valori in Euro)

(g) DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE SIGNIFICATIVE:

1) **AMMONTARE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE.** Le esposizioni deteriorate lorde ammontano ad Euro 75.791.713. Le esposizioni deteriorate sono distribuite prevalentemente tra le province della Area Centro. La ripartizione geografica delle esposizioni deteriorate nette è indicata nella tabella (Valori in Euro):

AREA GEOGRAFICA	ESPOSIZIONI DETERIORATE
Nord-Ovest	569.865
Nord-Est	2.416.509
Centro	49.358.912
Sud	549.558
Isole	42.489
Totale	52.937.332

(Valori in Euro)

2) **AMMONTARE DELLE RETTIFICHE DI VALORE.** Sono rappresentate in tabella le rettifiche di valore complessive relative alle aree geografiche della clientela su esposizioni deteriorate al 31.12.2015 (*Valori in Euro*):

AREA GEOGRAFICA	RETTIFICHE DI VALORE
Nord-Ovest	485.024
Nord-Est	1.107.287
Centro	20.941.613
Sud	311.165
Isole	9.293
Totale	22.854.382

(*Valori in Euro*)

(h) **DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE A FRONTE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE PER GARANZIE RILASCIATE.**

La Società al 31.12.2015 ha appostato un importo complessivo di € 25.095.751a fronte di insolvenze che si distinguono in € 22.747.980 per rettifiche di valore specifiche ed € 2.347.770 per rettifiche di portafoglio. La tabella seguente illustra il saldo iniziale delle rettifiche di valore totali; le cancellazioni, le rettifiche e le riprese di valore effettuate nel periodo ed ogni altro aggiustamento in merito; il saldo finale delle rettifiche di valore totali.

VOCE	SALDO AL 31/12/2014	RETTIFICHE DEL PERIODO	CANCELLAZIONI	RIPRESE DI VALORE	SALDO AL 31/12/2015
Rettifiche di valore specifiche	20.968.686	4.090.432	- 596.070	- 1.715.068	22.747.980
Rettifiche di portafoglio	3.425.608		- 123.024	- 954.814	2.347.770

(*Valori in Euro*)